

Indagine Mefop sulla Previdenza Obbligatoria e Complementare

in collaborazione con



- MOTIVI DELL'INDAGINE
- METODOLOGIA
- PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO
- ANALISI DEI RISULTATI

Accertare alcuni elementi cruciali

- 1. Conoscenza del sistema pensionistico**
- 2. Aderenti**
 - Ragioni dell'adesione a previdenza complementare
 - Scelte di investimento
 - Rischio /sicurezza diversi pilastri
- 3. Non Aderenti**
 - Motivi della mancata adesione al secondo pilastro previdenziale
 - Rischio/sicurezza diversi pilastri
- 4. Possibili scelte future dei lavoratori in merito all'adesione**
 - Lavoratori dipendenti privati e Tfr
 - Lavoratori dipendenti pubblici
 - Lavoratori indipendenti

UNIVERSO DI RIFERIMENTO

L'universo di riferimento è stato rappresentato dagli occupati residenti in Italia.

CAMPIONE

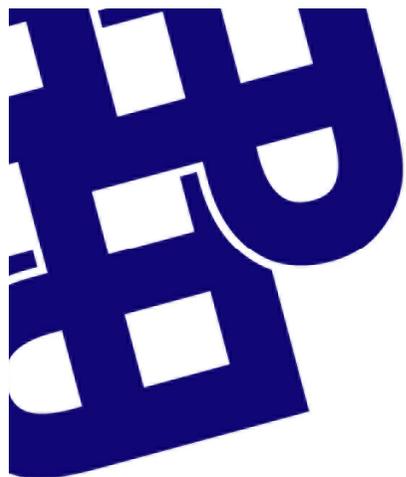
Il campione effettivo è costituito da 1117 intervistati, ripartiti in 535 NON aderenti e 582 Aderenti ad una pensione integrativa

TECNICA DI RILEVAZIONE

Le informazioni sono state raccolte mediante intervista telefonica C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interviewing).

PERIODO DI RILEVAZIONE

Dal 19 giugno al 5 luglio 2006



“ADERENTI” e “NON ADERENTI”

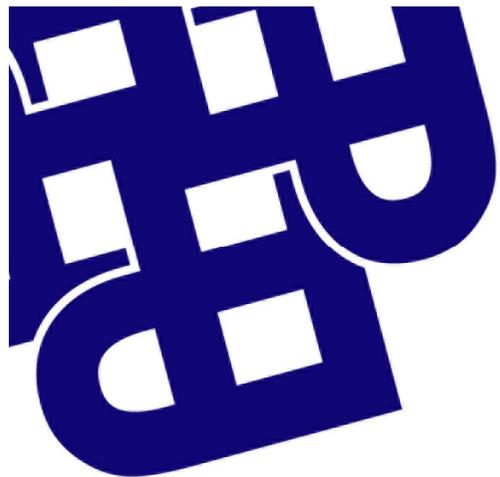


ADERENTI $n=582$



NON ADERENTI $n=535$

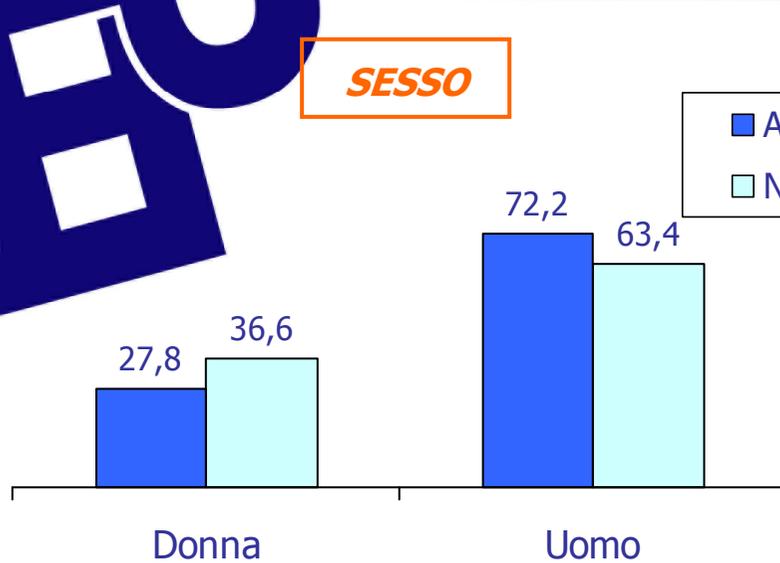
- FPC 38,0%
 - FPA 13,5%
 - FPP 21,9%
 - PIP 26,6%
-
- NB: il 50,3% degli intervistati non era in grado di identificare con certezza il proprio fondo pensione



PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO

PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO (1/2)

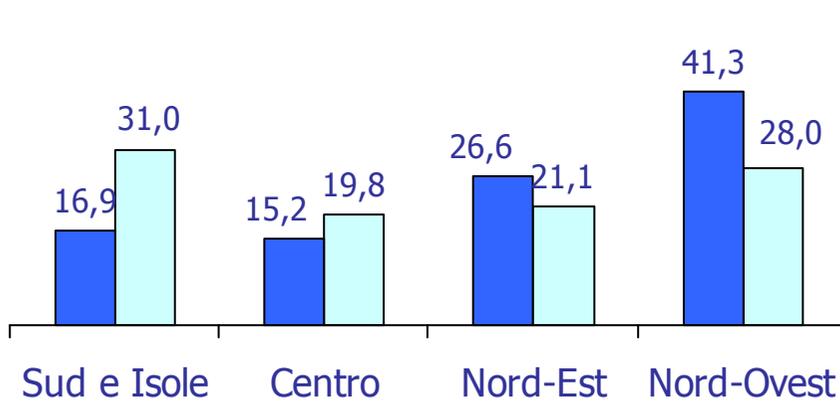
SESSO



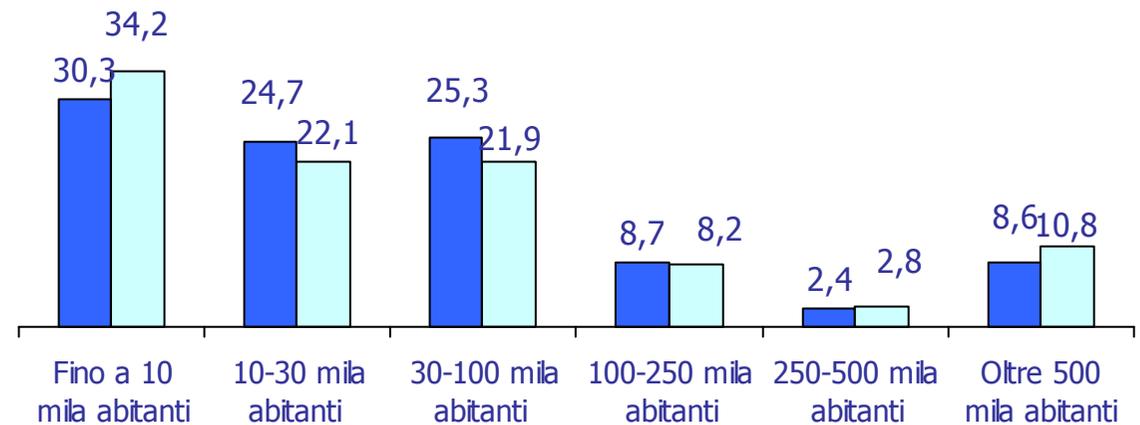
ETA'



AREA GEOGRAFICA



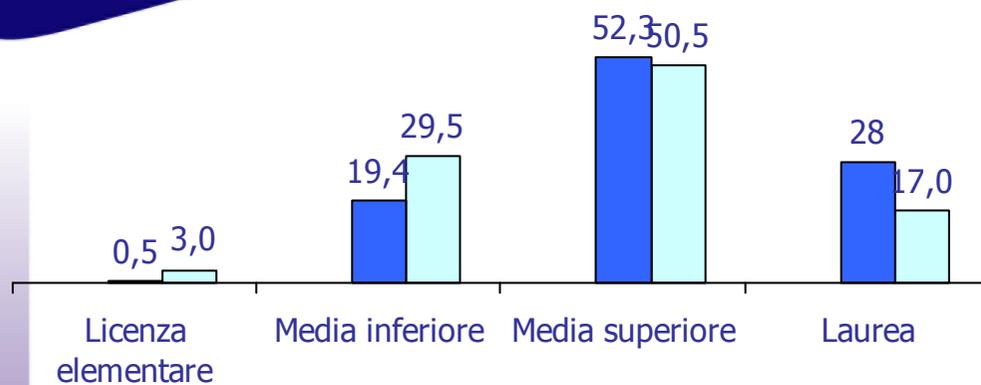
AMPIEZZA CENTRO



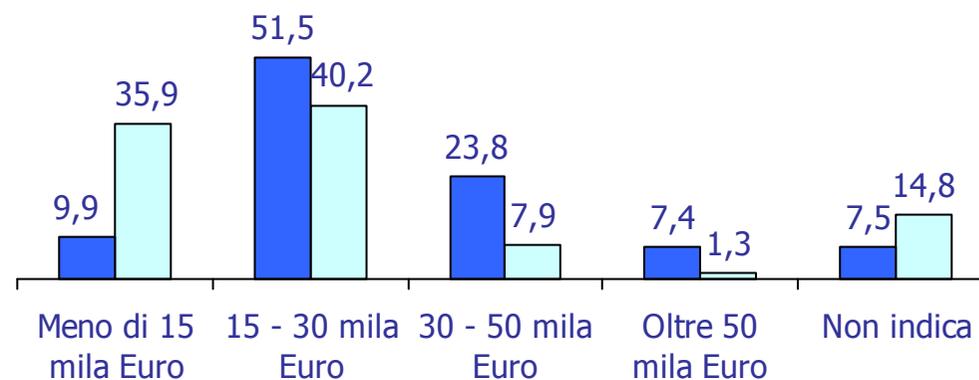
PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO (2/2)

Totale intervistati

LIVELLO DI ISTRUZIONE

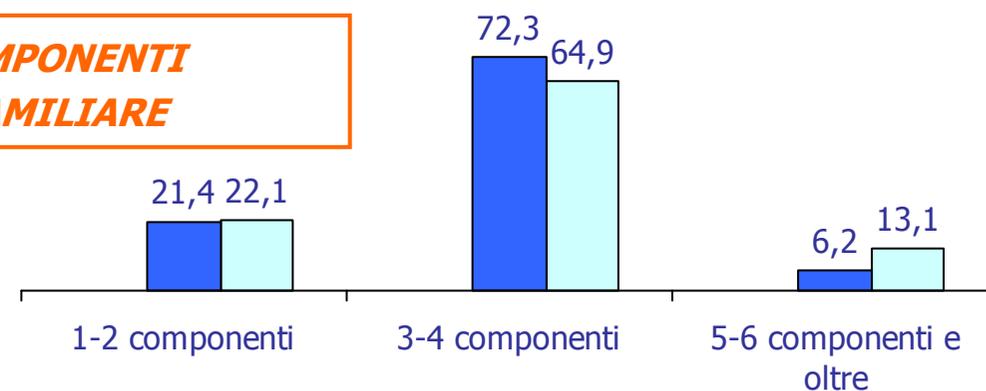


REDDITO NETTO ANNUALE



NUMERO DI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

■ ADERENTI (n=582)
□ NON ADERENTI (n=535)



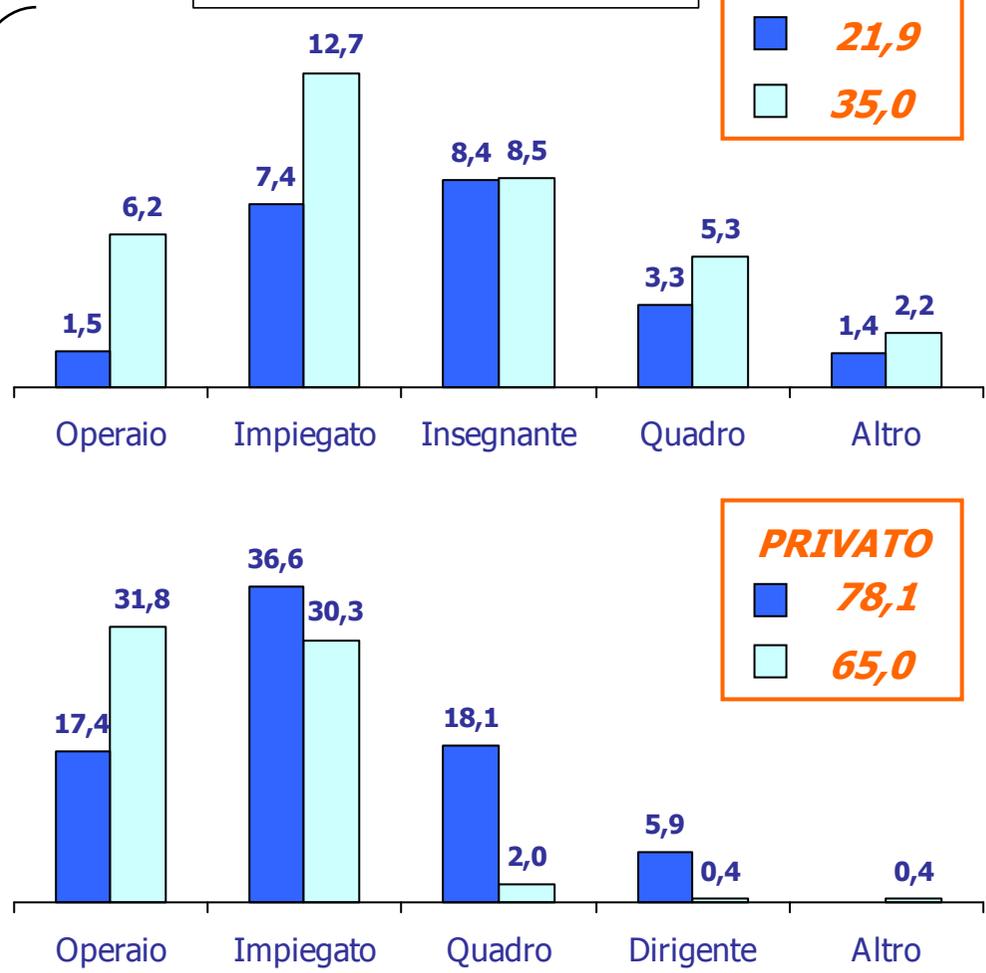
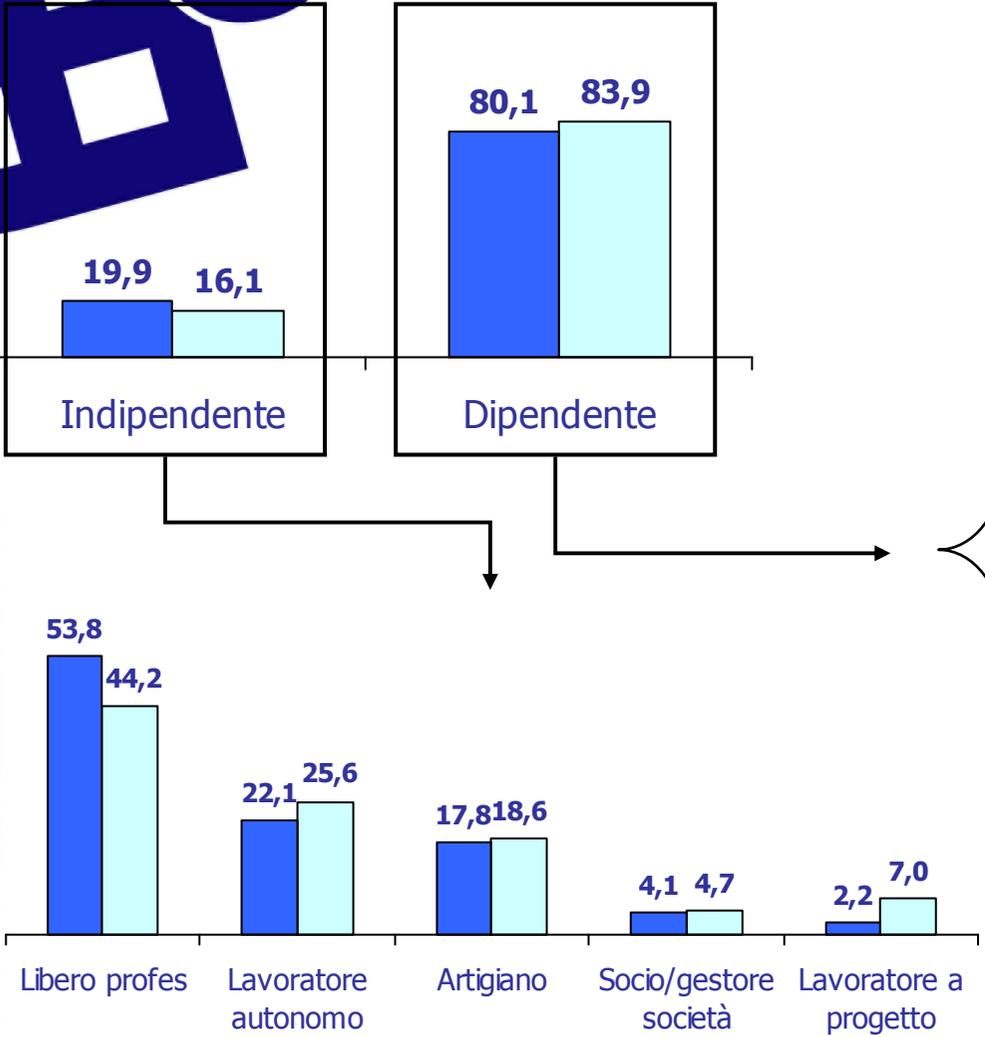
TIPO DI OCCUPAZIONE E PROFESSIONE

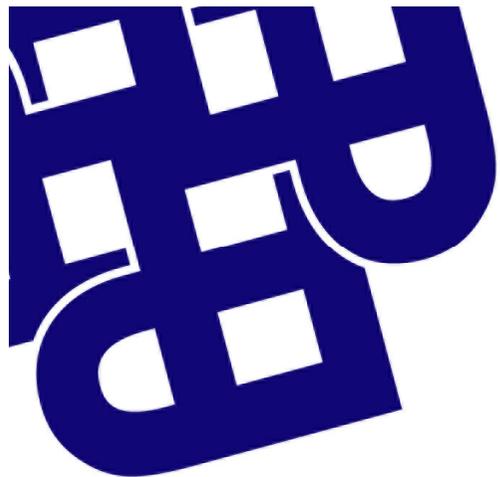
*Totale intervistati
- valori % -*

■ ADERENTI (n=582)
□ NON ADERENTI (n=535)

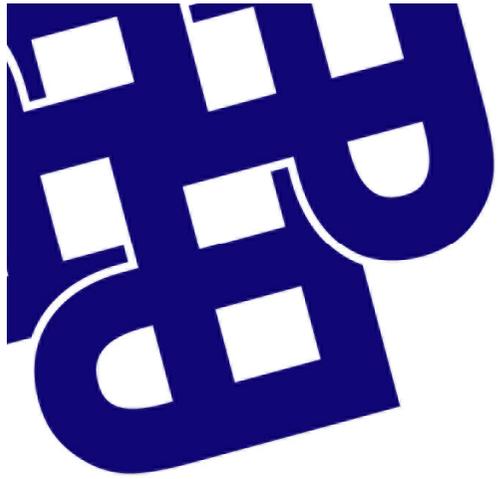
PUBBLICO
■ 21,9
□ 35,0

PRIVATO
■ 78,1
□ 65,0



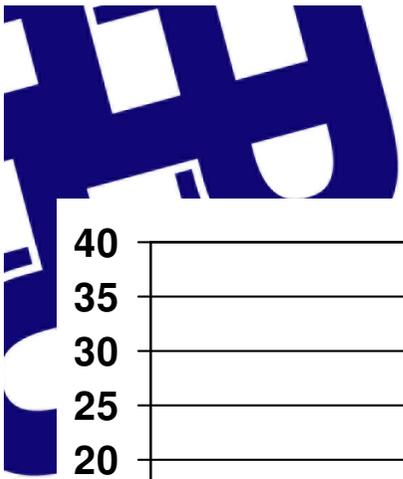


ANALISI DEI RISULTATI



- I -

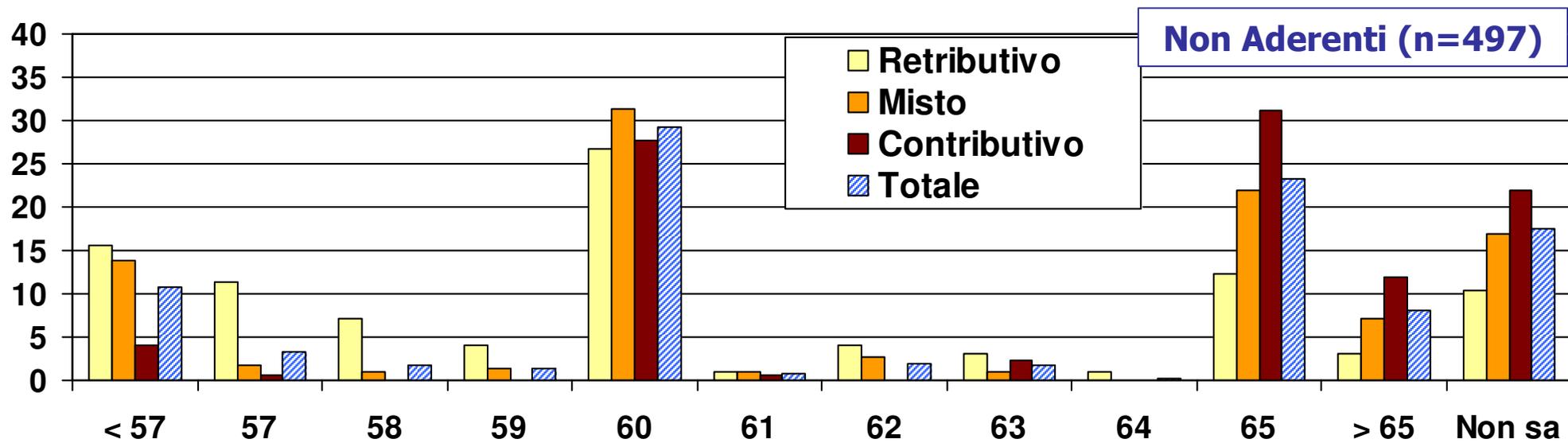
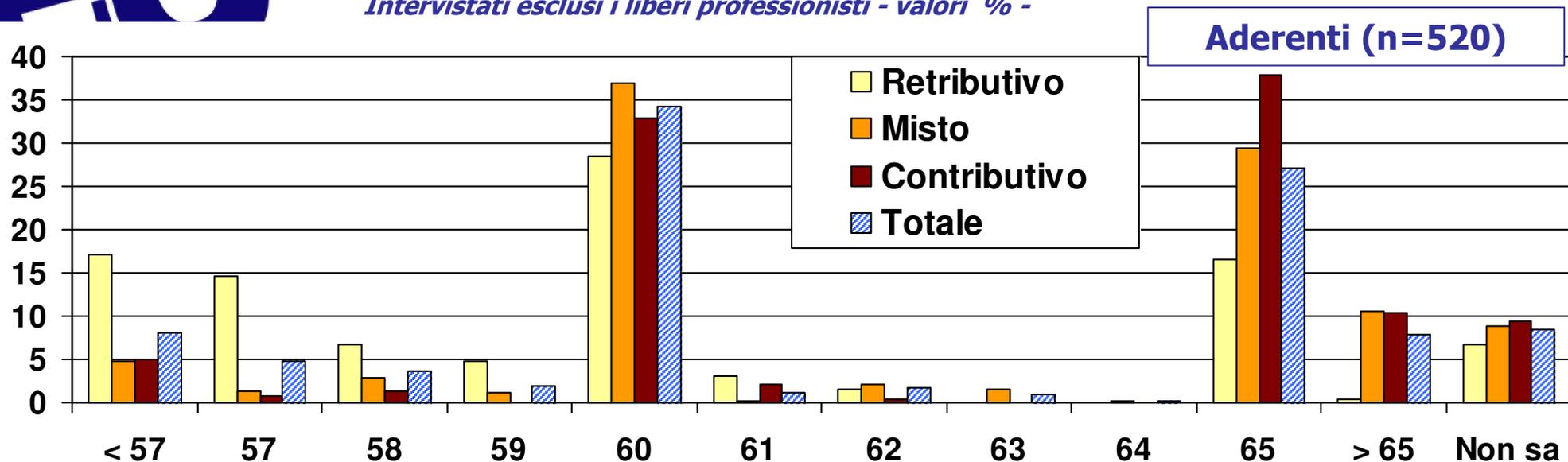
Conoscenza del Sistema Pensionistico



PROFILO PENSIONISTICO

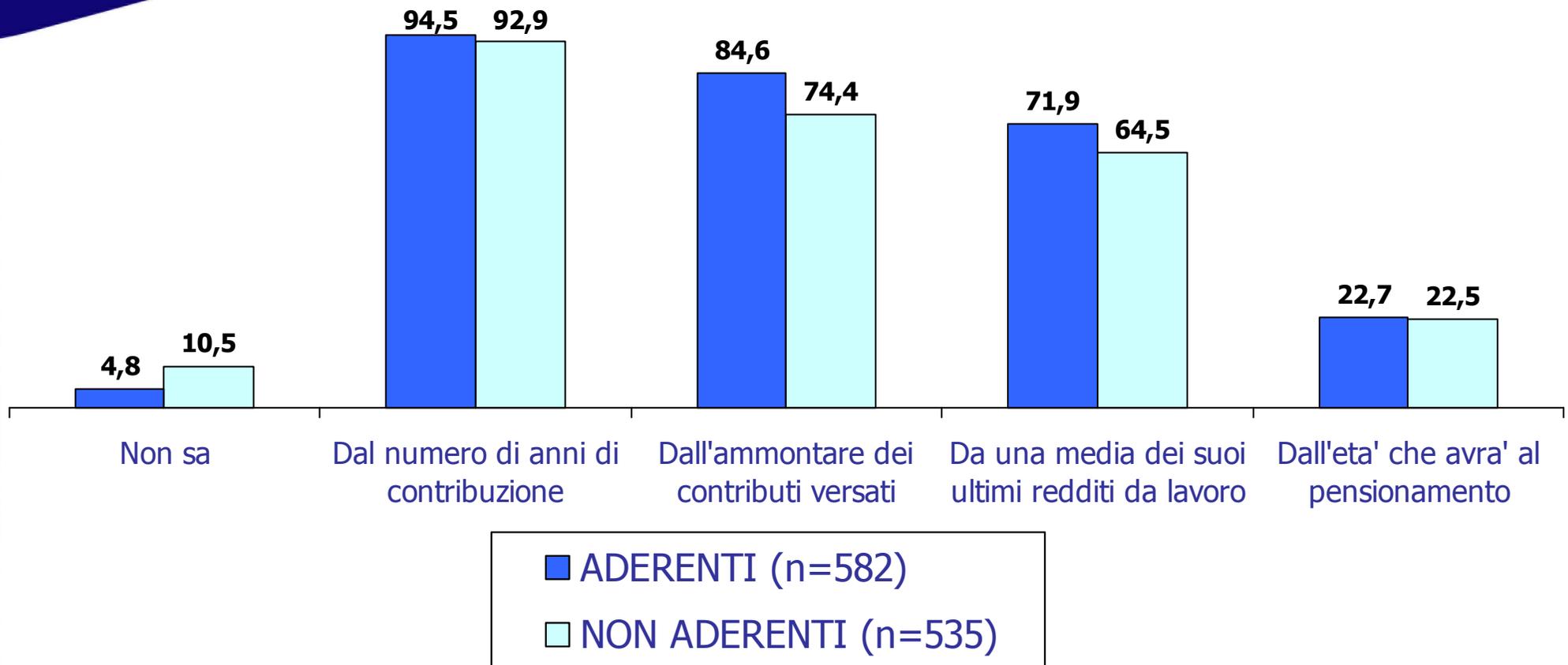
- Et  pensionamento e Sistema calcolo -

Intervistati esclusi i liberi professionisti - valori % -



FATTORI DA CUI DIPENDERA' IL VALORE DELLA PENSIONE

Totale intervistati
- valori %-



Riforma della previdenza complementare

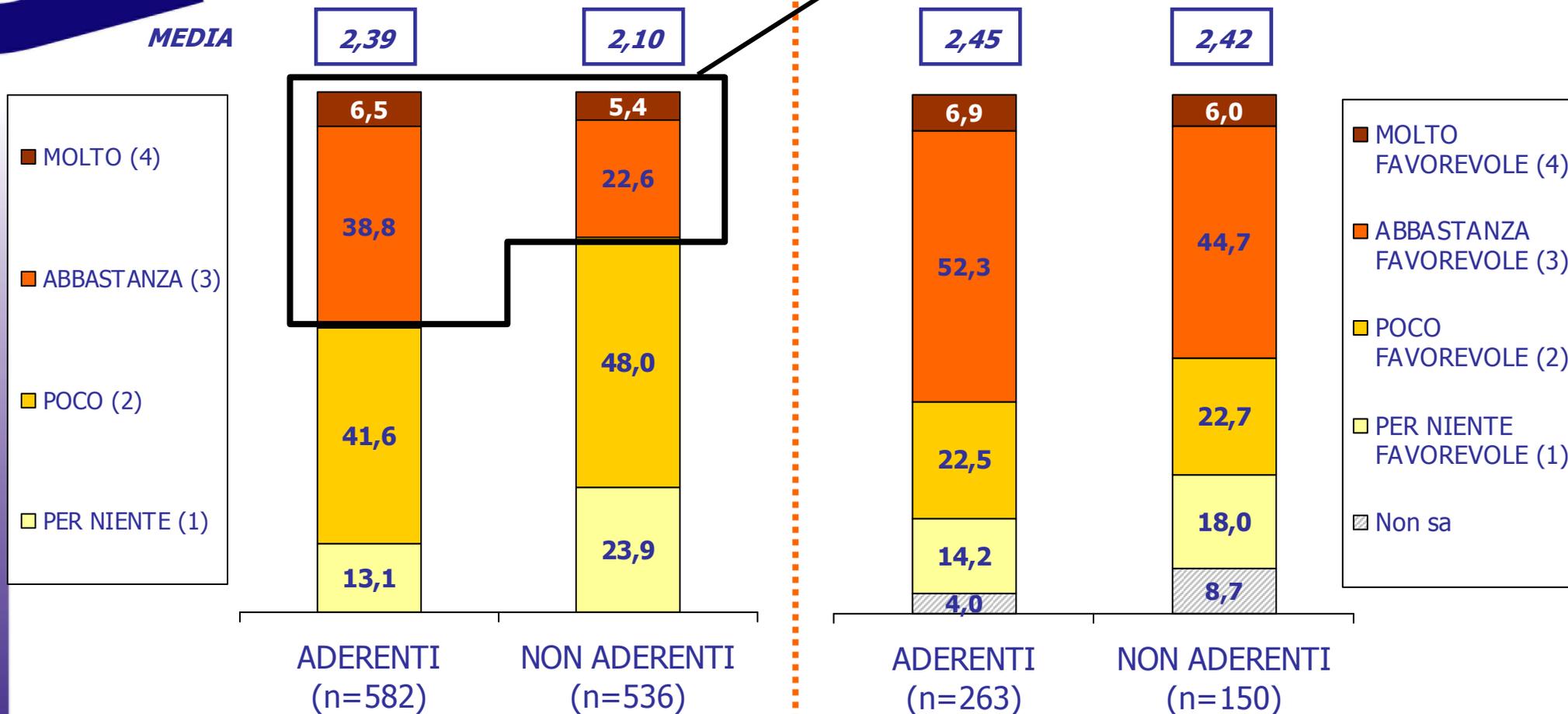


MEDIA

LIVELLO DI INFORMAZIONE

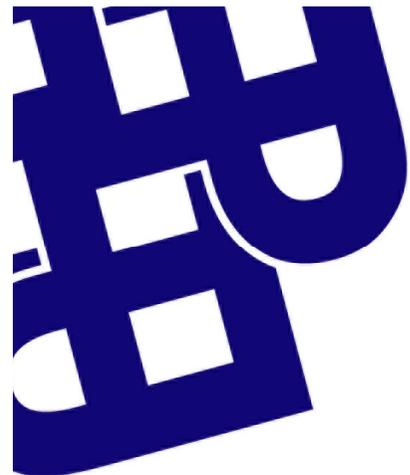
Totale intervistati

GIUDIZIO VS LA LEGGE



Indagine Mefop sulla Previdenza

SEGMENTAZIONE ATTITUDINALE NEI CONFRONTI DEI FONDI PENSIONE (1/2)



DESCRIZIONE

STRUMENTO NECESSARIO

Sono particolarmente convinti della necessità di un FP a coprire e future esigenze di reddito e, al tempo stesso, non li considerano come uno strumento utile soprattutto alle banche per aumentare la loro ricchezza.

36,1

31,4

32,5

INVESTIMENTO PIÙ SICURO

Esprimono un grado di accordo mediamente più elevato per tutte le affermazioni, ma pongono particolare enfasi sulla sicurezza dell'investimento in FP rispetto ad altre forme. Non ritengono i FP particolarmente dotati di agevolazioni fiscali.

ARRICCHIMENTO PER LE BANCHE

Sono il segmento più scettico nei confronti dei FP ed esprimono un elevato accordo solo con l'affermazione che i FP sono uno strumento con cui si arricchiscono le banche, mentre sono molto più tiepidi nei confronti delle altre affermazioni.

SEGMENTAZIONE ATTITUDINALE NEI CONFRONTI DEI FONDI PENSIONE (2/2)

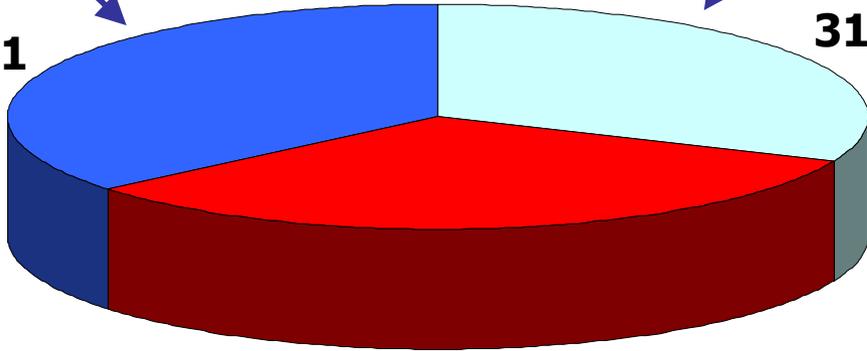


PROFILAZIONE

INVESTIMENTO PIÙ SICURO

- Leggera prevalenza di uomini
- Prevalenza di sistema di calcolo della pensione "misto contributivo"
- Non ritengono la pensione obbligatoria capace di garantire il tenore di vita
- Livello di informazione su legge TFR mediamente più elevato
- Leggera prevalenza di lavoratori indipendenti

36,1



31,4

ARRICCHIMENTO PER LE BANCHE

- Leggera prevalenza nella classe d'età 45-54 anni
- Prevalenza di non aderenti a FP
- Prevalenza di sistema di calcolo della pensione "misto retributivo"
- Livello di copertura della pensione <40
- Basso livello di informazione su TFR

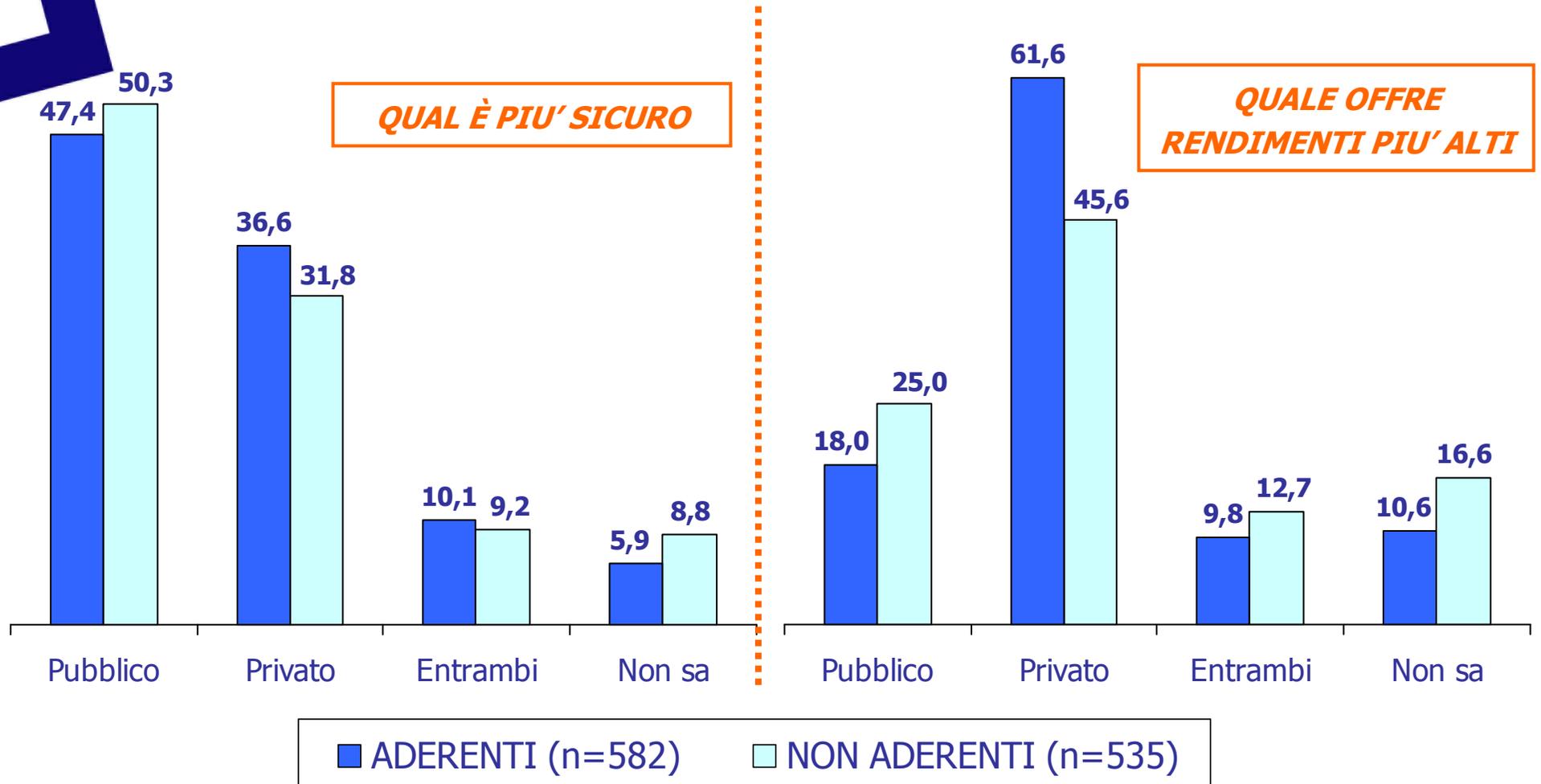
32,5

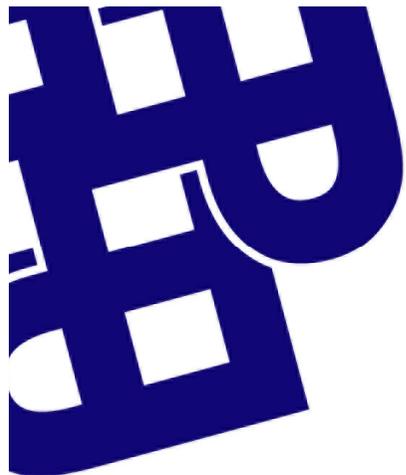
STRUMENTO NECESSARIO

- Leggera prevalenza di donne
- Età media più elevata
- Prevalenza di sistema di calcolo della pensione "retributivo" o "contributivo"
- Livello di copertura della pensione >60
- Ritengono la pensione obbligatoria capace di garantire il tenore di vita
- Prevalenza di aderenti a FP

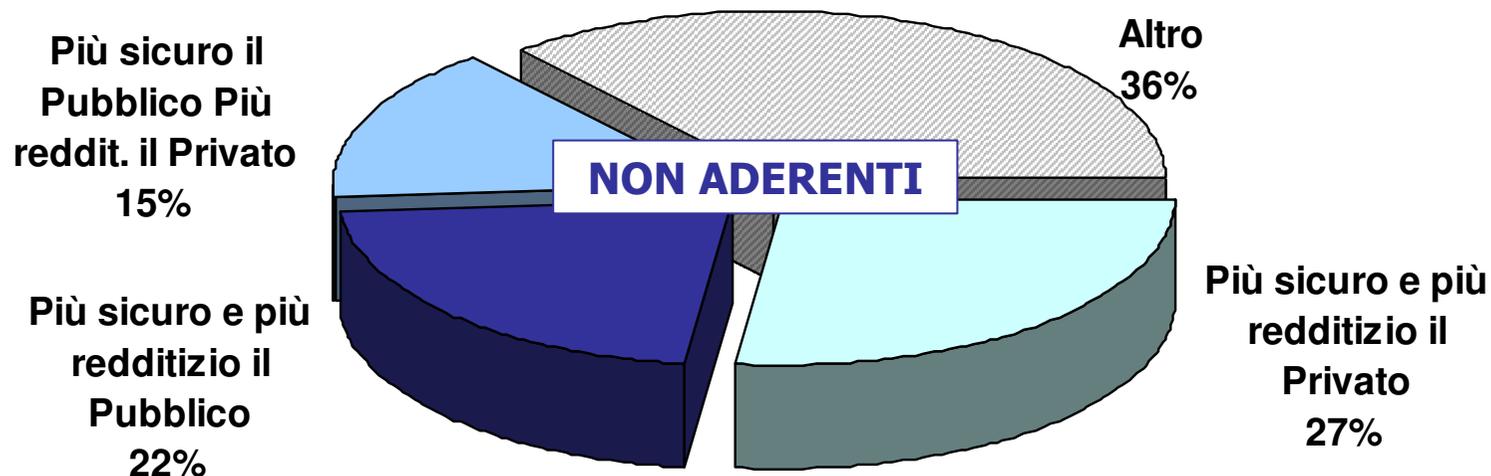
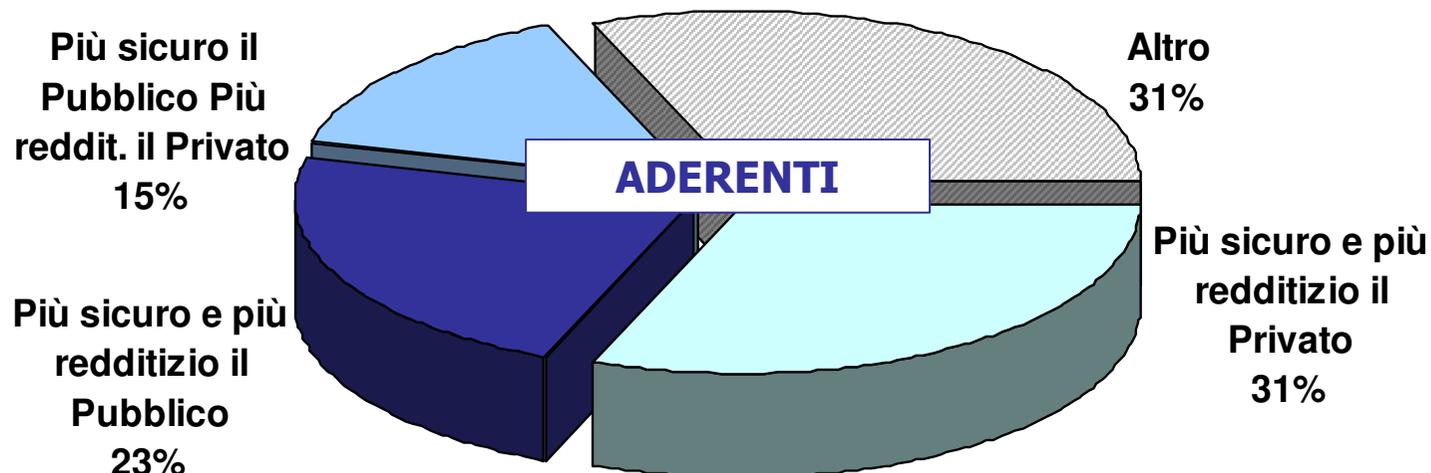
SISTEMA PENSIONISTICO

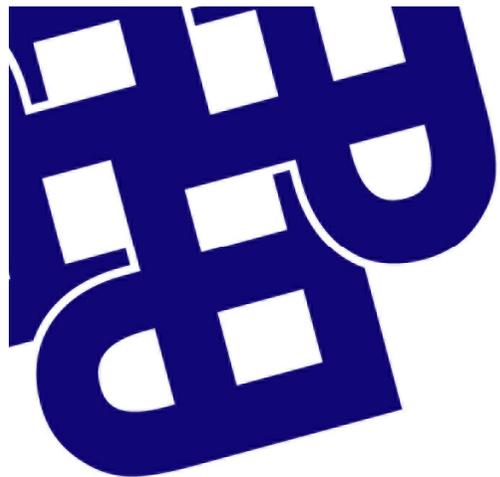
*Totale intervistati
- valori % -*





RELAZIONE TRA SISTEMA PIU' SICURO E SISTEMA PIU' REDDITIZIO





**- II -
Aderenti**

MOTIVI DI ADESIONE/SOTTOSCRIZIONE

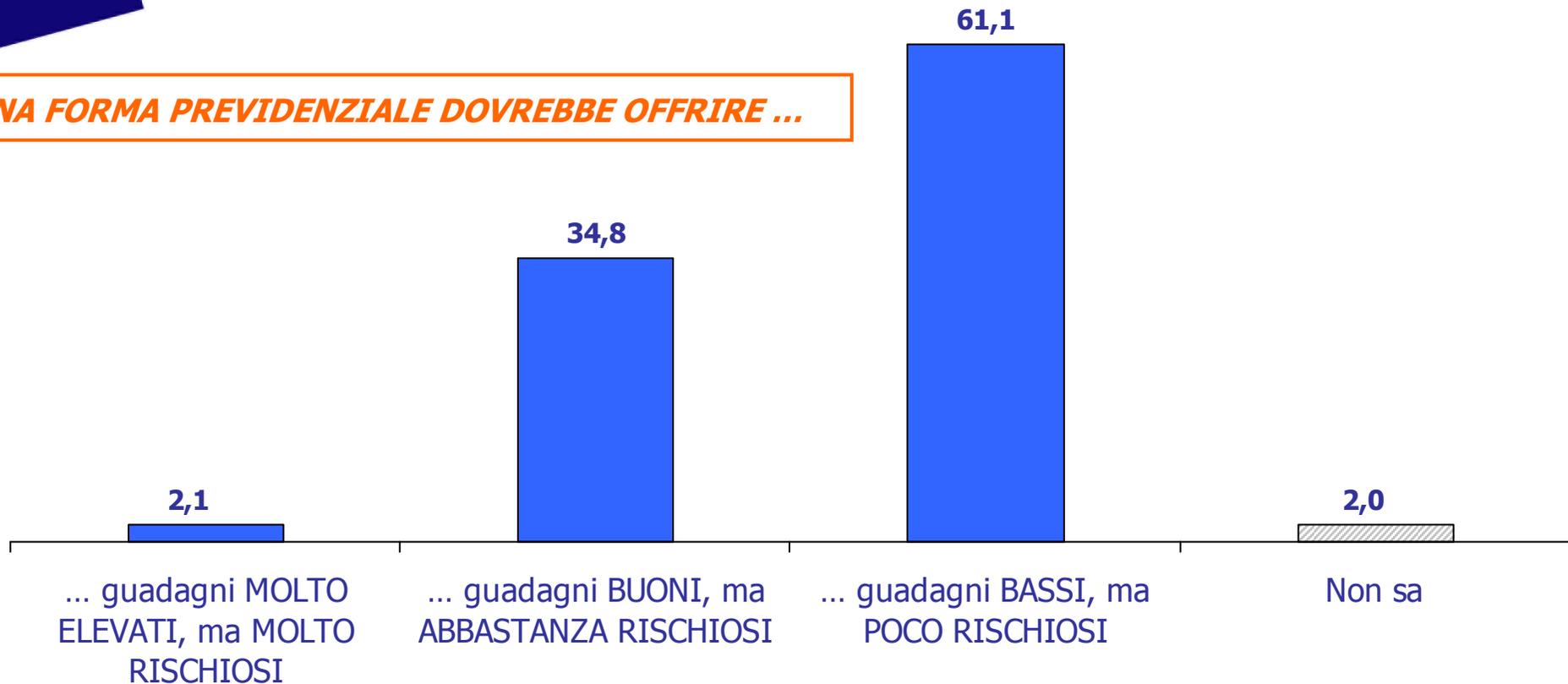
Totale aderenti - n= 582

Motivi	Totale	Per tipologia di lavoratore			Per classe di età		
		Dip. Privati	Dip. Pubbl.	Indip.	Anziano (over 55)	Medio (35-54)	Giovane (under 34)
Integrazione pensione	60	60	59	57	53	58	69
Maggior sicurezza	11	7	18	18	16	11	7
Magg. rendimento rispetto al Tfr	6	9	-	-	-	7	3
Contribuzione aziendale	6	9	-	-	6	6	4
Vantaggi fiscali	5	2	12	10	6	6	2
Imitazione colleghi	2	2	1	1	-	1	4
Costi contenuti	1	1	1	3	-	2	-
Altro	8	8	8	7	19	6	7
Non sa	1	1	1	4	-	1	3
Totale	100	100	100	100	100	100	100

ENTITA' DEI GUADAGNI/RISCHI ATTESI DA UNA FORMA PREVIDENZIALE (1/2)

Totale aderenti - n= 582

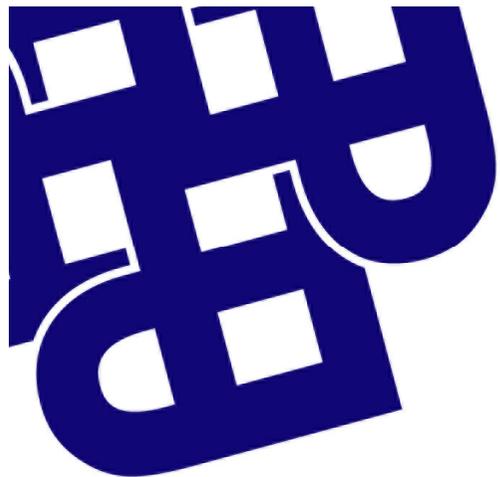
UNA FORMA PREVIDENZIALE DOVREBBE OFFRIRE ...



MODALITA' DI INVESTIMENTO DEI CONTRIBUTI

Totale aderenti - n= 582

Linea in cui sono investiti i contributi versati	FPA	FPC	FPP	PIP	Totale
Che non investe in azioni	14,6	16,4	16,0	23,6	18,0
Che investe in azioni solo in minima parte	37,8	38,6	38,9	30,0	36,3
Che investe in azioni circa la metà delle risorse	23,2	14,7	28,1	18,0	19,6
Che investe prevalentemente in azioni	9,4	5,3	10,2	9,2	8,0
Non sa	15,1	25,0	6,8	19,1	18,1
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



-III-
Non Aderenti

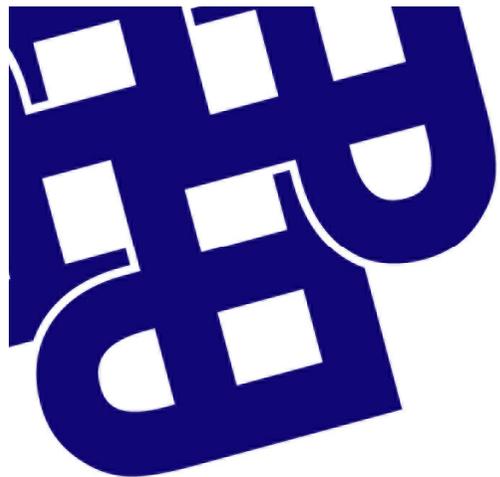
MOTIVI PER CUI NON HA ADERITO A FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1/2)

Totale NON aderenti - n= 535

- valori in % -

Motivi di non adesione	Totale	Per tipologia di lavoratore			Per classe di età		
		Dip. Privato	Dip. Pubblico	Indip.	Anziano (over 55)	Medio (35-54)	Giovane (under 34)
Impossibilità di risparmiare abbastanza	25,8	23,1	30,5	26,7	16,7	25,7	27,4
Non si è approfondito l'argomento	20,4	21,7	20,8	15,1	16,7	20,1	21,4
Sfiducia su investimenti finanziari	15,0	12,5	16,2	20,9	19,4	15,5	13,5
È ancora giovane	12,9	15,3	5,8	17,4	0,0	5,3	25,1
Non necessario integrare la pens. pubb.	11,4	10,2	16,2	7,0	33,3	13,7	4,7
Preferenza per altri investimenti	10,5	10,5	6,5	17,4	8,3	13,0	7,4
Non sa che cosa sia e a che cosa serva	6,0	7,5	3,9	4,7	2,8	5,6	7,0
Si preferisce far da soli	4,3	3,1	6,5	4,7	11,1	4,9	2,3
Altro	2,1	2,7	1,3	1,2	2,8	1,4	2,8
Non sa	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5

Note: la domanda prevedeva risposta multipla

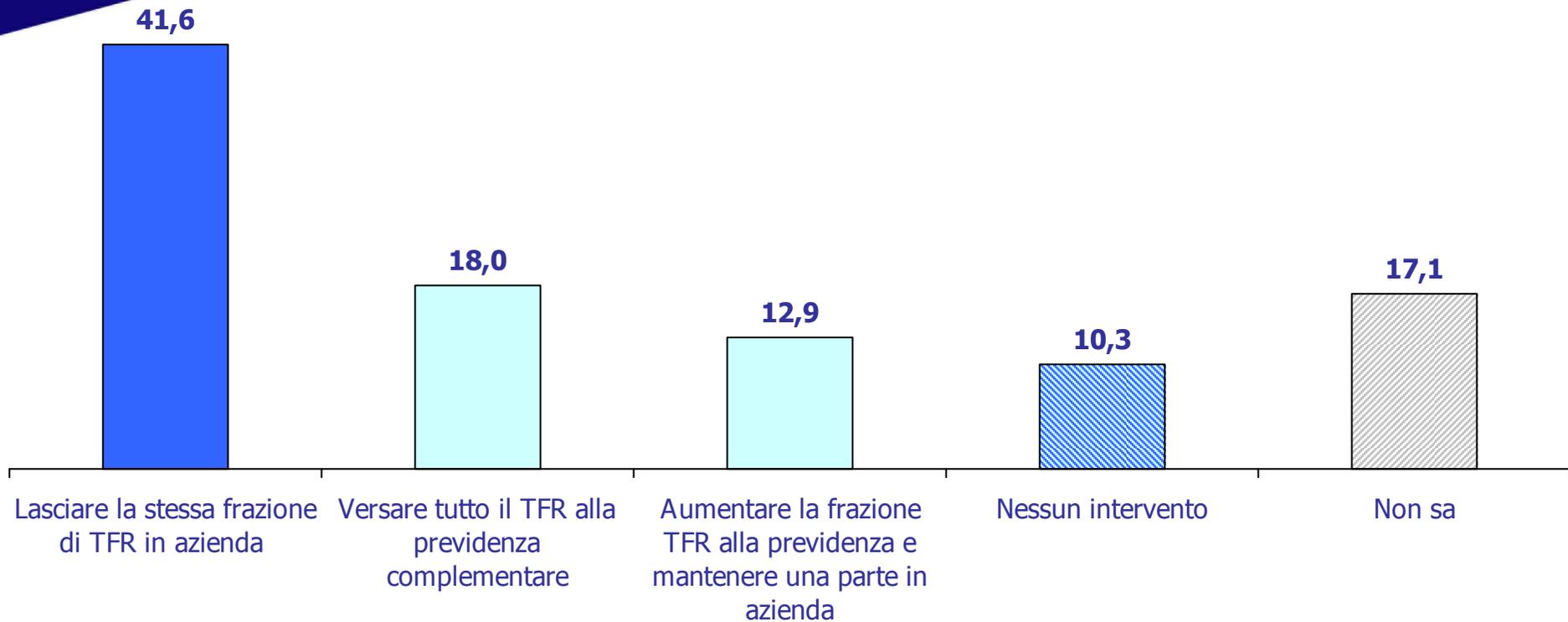


- IV -

**Possibili scelte future in
merito all'adesione**

COMPORTAMENTO IN PREVISIONE DELLA LEGGE DELEGA DEL TFR

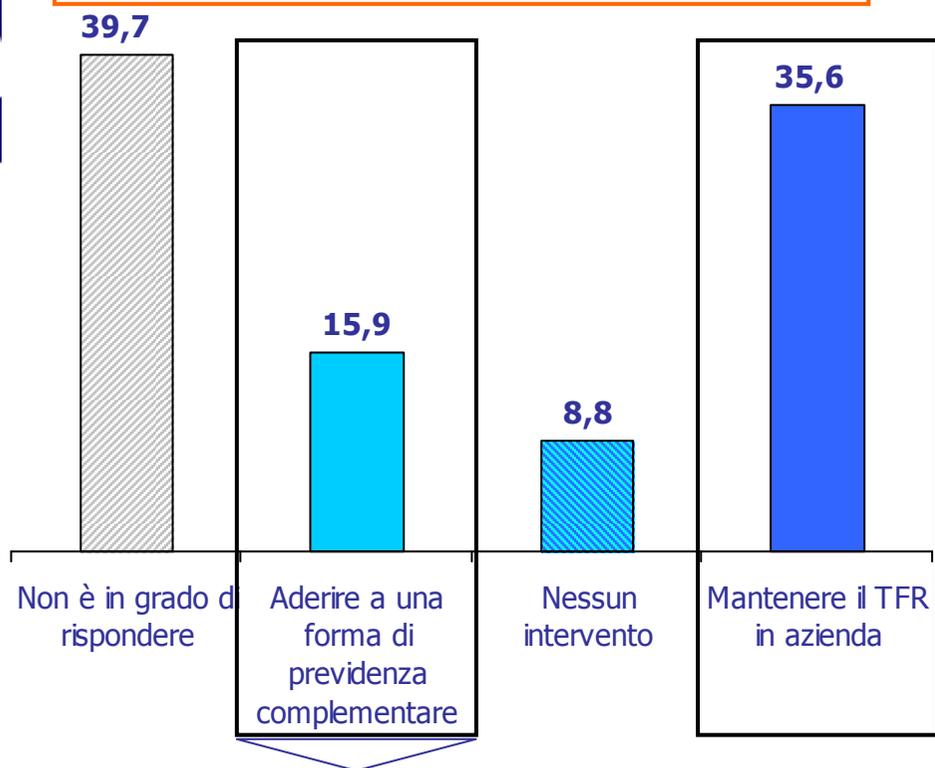
Dipendenti privati aderenti che hanno iniziato a lavorare prima del '93 - n= 290
- valori in % -



DIPENDENTI PRIVATI NON ADERENTI

Dipendenti privati NON aderenti - n= 295 - valori in % -

COMPORAMENTO IN PREVISIONE DELLA LEGGE DELEGA DEL TFR



Molto/Abbastanza informati sul legge delega TFR

Intenzione ad aderire: 12,5

Poco/Per niente informati sul legge delega TFR

Intenzione ad aderire: 17,2

MOTIVI DI SCELTA

Il TFR in azienda garantisce un rendimento più sicuro di quello di un fondo pensione	41,0
Non si fida degli investimenti finanziari	21,0
Preferisce poter disporre delle risorse complessivamente accumulate in forma di capitale anziché in rendita	19,0
Perché potrebbe aver bisogno di anticipazioni per acquistare una casa o altre spese straordinarie o una maggiore flessibilità	9,5
Per agevolare l'azienda/per non gravare l'azienda della perdita del prestito del TFR	3,8

CONDIZIONI ALLE QUALI VERSEREBBE IL TFR A FONDO PENSIONE

Possibilità di ritornare a versare il TFR in azienda	30,5
Possibilità di versare solo una parte	21,9
Esistenza di condizioni economiche più vantaggiose/maggiori interessi/rendita sicura	5,7
A nessuna condizione	38,1

DIPENDENTI PUBBLICI NON ADERENTI COMPORTAMENTO PREVISTO

Dipendenti pubblici NON aderenti - n= 154

MOTIVI

**AFFERMAZIONE PIU' VICINA ALLE PROPRIE
INTENZIONI FUTURE**

Non aderire ad alcuna forma di previdenza complementare	40,9
Aderire a una forma di previdenza complementare individuale versando solo i propri contributi	29,2
Aderire a una forma di previdenza complementare collettiva (se esiste) versando i propri contributi, il TFR e il contributo del datore di lavoro	18,2
Non sa	11,7

Mancanza di fiducia negli investimenti finanziari	39,7
La situazione attuale garantisce un rendimento più sicuro di quello di un fondo pensione	23,8
Preferenza a poter disporre delle risorse complessivamente accumulate in forma di capitale anziché in rendita	14,3
Bisogno di anticipazioni per acquistare una casa o altre spese straordinarie o una maggiore flessibilità	11,1
Altro	9,5

Molto/Abbastanza informati sul legge delega TFR

Intenzione ad aderire: 24,5

Poco/Per niente informati sul legge delega TFR

Intenzione ad aderire: 31,4

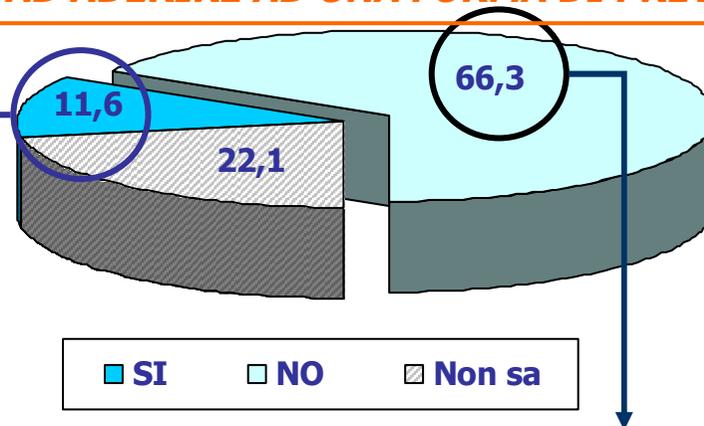
MOTIVI

Maggiore sicurezza rispetto ad altre forme di risparmio	42,9
In attesa che il fondo pensione renda di più del TFR	14,3
Usufruire del contributo aziendale	10,7
Possibilità di percepire una pensione aggiuntiva a fine lavoro	10,7
Non indica	21,4

INDIPENDENTI NON ADERENTI COMPORTAMENTO PREVISTO

Lavoratori indipendenti NON aderenti - n= 86

INTENZIONE AD ADERIRE AD UNA FORMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE



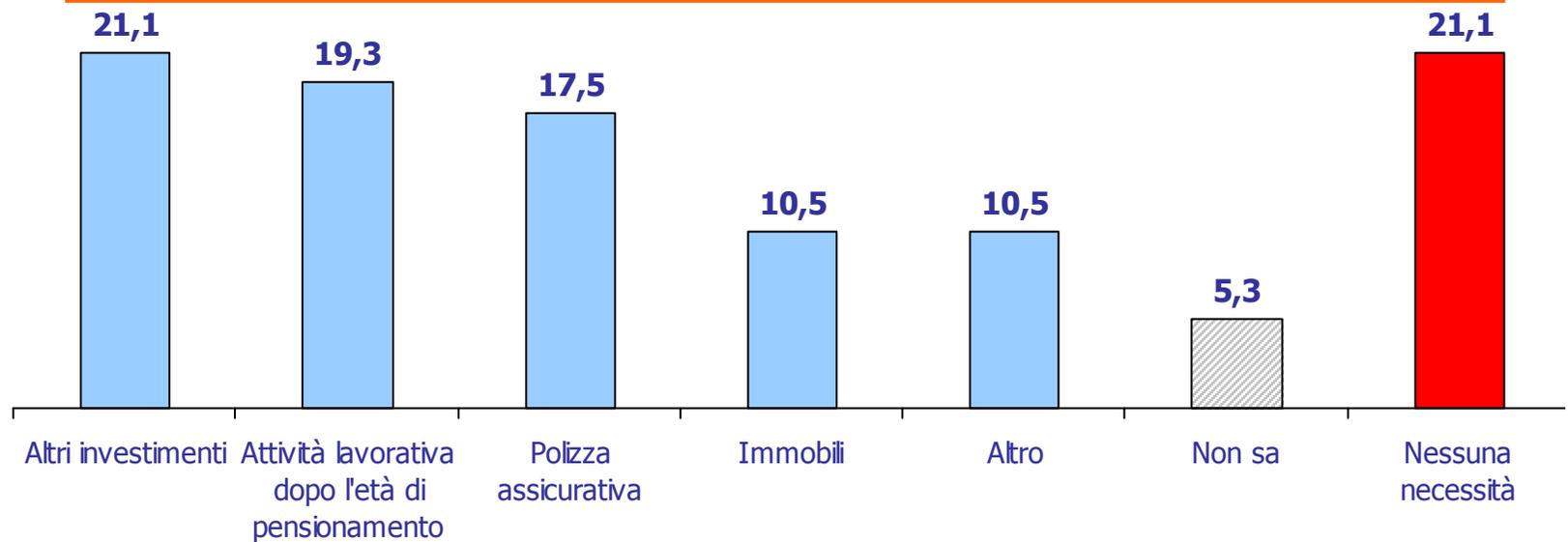
Molto/Abbastanza informati sul legge delega TFR

Intenzione ad aderire: 23,8

Poco/Per niente informati sul legge delega TFR

Intenzione ad aderire: 7,7

EVENTUALI FORME DI INTEGRAZIONE DELLA PENSIONE OBBLIGATORIA



Indagine Mefop sulla Previdenza